

Università ed ex ospedale «Da qui si rilancia il Lido»

► Il presidente della Municipalità:
«Creeremo un'alternativa al turismo»

► «A Pellestrina la nuova pista ciclabile
renderà più sicura la viabilità dell'isola»

IL BILANCIO

LIDO DI VENEZIA Lo sbarco al Lido della facoltà universitaria di Medicina e Chirurgia, la svolta per il decollo del progetto di riconversione dell'ex ospedale al mare in un nuovo Parco tecnologico dedicato alla ricerca e alla medicina. Il presidente della municipalità del Lido e Pellestrina, Emilio Guberti, vede proprio in questi due punti, che si sono concretizzati verso la fine del 2023 i pilastri per un possibile rilancio del Lido e Pellestrina. «Sono due progetti importantissimi - spiega Guberti - perché da un lato vanno verso uno sviluppo che non vada ad incentrarsi quasi esclusivamente sulla monocultura turistica, dall'altro rappresentano anche il sogno di un Lido che torni ad essere attrattivo anche per i giovani che qui possano tornare a vivere, 80 studenti di Medicina all'anno significa anche il compito di sviluppare una residenzialità anche attraverso un Campus universitario. Al Lido gli spazi non mancano, cito ad

esempio l'ex caserma "Pepe". Quando sarà operativo il Centro di ricerca all'ex ospedale al mare è prevista l'occupazione di circa 900 ricercatori che arriveranno qui per vivere e lavorare. Perciò siamo molto felici della scelta operata da **Unicamillus**, della lungimiranza dell'ospedale San Camillo. E non possiamo che accogliere con favore l'investimento di un imprenditore come Frank Gotthardt. Speriamo che questo investimento possa essere da apripista anche ad altre operazioni di privati che, nel rispetto dell'ambiente e delle norme, possano innescare un circuito virtuoso».

PELESTRINA

Anche per Pellestrina ci sono state delle novità. «La realizzazione della nuova pista ciclabile - prosegue il presidente - è certamente una prima risposta tangibile al problema della viabilità e una messa in sicurezza. Poi tutto può essere migliorabile, quest'opera non può regolare da sola il problema dell'assalto in isola del cicloturismo, ma è, intanto, qualcosa di migliorativo e perciò, al di là delle discussioni

che è giusto e normale che ci siano, va accolto positivamente». Il futuro anche qui, secondo Guberti, passa per una svolta. «Un turismo sostenibile - prosegue il presidente - che però anche qui dia del lavoro e crei sviluppo. Non si può reggere l'economia di un'isola interamente sulla pesca».

Il 2023 per il numero uno del parlamentino va in archivio con un bilancio positivo. «Qualche risultato lo abbiamo portato a casa - annota - diverse realizzazioni da parte dell'amministrazione comunale sono nate anche grazie alle nostre richieste e segnalazioni. Questo è il nostro compito: non avendo risorse economiche da poter gestire direttamente, e con un personale ridotto all'osso, non possiamo inventarci granchè, o avviare servizi di nostra iniziativa. Ma abbiamo il compito e dovere di segnalare, e questo stiamo cercando di fare soprattutto con tanta buona volontà anche per superare le inevitabili difficoltà. Molto del lavoro arriva anche giorno per giorno, non è possibile pianificare a lungo termine».

INVESTIMENTI

Nel 2024 ci saranno interventi per circa 400 mila euro che verranno definiti a breve. «Si tratta di risorse che gestirà direttamente il Comune, ma, come municipalità, noi andremo a segnalare e a proporre all'amministrazione comunale i vari ambiti di intervento, individuando una scaletta di attenzioni e priorità. Non ho dubbi che l'amministrazione comunale asseconderà le nostre richieste essendo questo un finanziamento destinato a dare risposte alle indicazioni della municipalità. Di questo finanziamento di 400 mila euro, circa 200 mila sono relativi a uno stanziamento vecchio che risale al 2021. Ora andremo, con la maggioranza e tutto il consiglio municipale ad individuare un elenco puntuale di interventi da eseguire entro quest'anno. Verteranno su manutenzioni, sicurezza della viabilità, verde pubblico. E poi lavoreremo con le associazioni del territorio per sostenere cultura, socialità e solidarietà. Sarà un anno importante».

Lorenzo Mayer

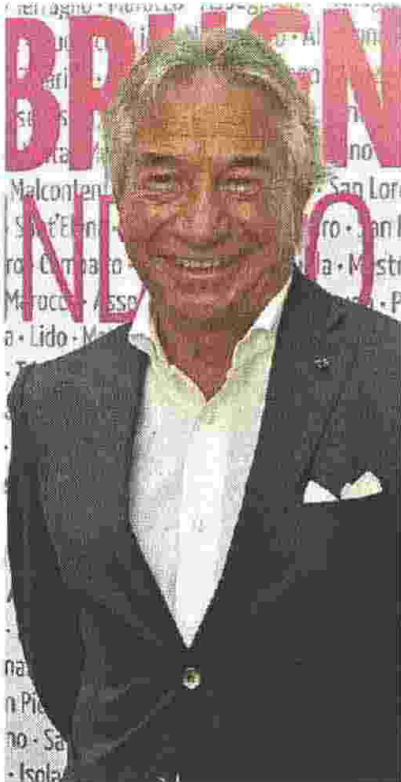
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«BISOGNA CREARE
LAVORO E SVILUPPO
NON PUÒ REGGERSI
SOLAMENTE
SULLA PESCA
L'ECONOMIA LOCALE»

NEL 2024 INVESTIMENTI
PER 400MILA EURO
«RISORSE CHE GESTIRÀ
IL COMUNE, NOI DAREMO
UNA SCALA DI PRIORITÀ
PER GLI INTERVENTI»

Venezia Mestre

IL GAZZETTINO



PRESIDENTE Emilio Guberti



EX OSPEDALE AL MARE La struttura diventerà un parco tecnologico